



Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di AGRARIA



Associazione
Italiana
Società
Scientifiche
Agrarie

Bolzano, 25 Febbraio 2016

Alla Prof.ssa Stefania Giannini

Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, MIUR

P.le Kennedy, 20 - 00144 Roma

segreteria.particolare.ministro@istruzione.it

caposegreteria.ministro@istruzione.it

Al Dott. Maurizio Martina

Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, MIPAAF

Via XX Settembre, n. 20 - 00187 Roma

ministro@pec.politicheagricole.gov.it

e p.c.

Al Dott. Matteo Renzi

Presidente del Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Palazzo Chigi

Piazza Colonna 370, 00187 Roma – Italia

matteo@governo.it

Al Prof. Marco Mancini

Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR

MiUR, via Carcani 61 - 00144 Roma

DPFSR.segreteria@miur.it

dpfsr@postacert.istruzione.it

Al Dott. Daniele Livon

Direzione generale per l'università, lo studente e il diritto allo studio universitario - MIUR

MiUR, via Carcani 61 - 00144 Roma

daniele.livon@miur.it

dgfis.segreteria@miur.it

Al Prof. Andrea Lenzi

Presidente del Consiglio Universitario Nazionale,

Sede CUN presso il MiUR, P.le Kennedy, 20 - 00144 Roma

andrea.lenzi@uniroma1.it

Ai Prof. Marco Gobetti e Dott.ssa Annamaria Pisi

Rappresentanti al CUN per l'Area 07 delle Scienze Agrarie e Veterinarie

Sede CUN presso il MiUR, P.le Kennedy, 20 - 00144 Roma

marco.gobetti@uniba.it, annamaria.pisi@unibo.it

Oggetto: Finanziamenti alla Ricerca in Ambito Agrario



Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di AGRARIA



Associazione
Italiana
Società
Scientifiche
Agrarie

Gentili Ministri Prof.ssa Stefania Giannini e Dott. Maurizio Martina,

Gentile Presidente del Consiglio dei Ministri Dott. Matteo Renzi,

Gentili Signorie Loro,

i ricercatori e docenti di Area Agraria (che si riconoscono in AISSA e Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di Agraria), hanno accolto con grande favore il varo di un finanziamento *ad hoc* per l'assegnazione agli Atenei di un cospicuo numero di posti di ricercatore (art.24 lettera b), consapevoli che lo sviluppo di un Paese non può prescindere dagli investimenti nelle risorse umane, in particolar modo, in quelle più giovani, più altamente qualificate, reattive e innovative. Ugualmente sono consapevoli che la peculiarità della formazione universitaria consiste nell'*accompagnare lo studente nella costruzione del sapere attraverso una condivisione (studente-docente) di ciò che quotidianamente si scopre con la ricerca e che proprio la ricerca legittima l'esistenza della docenza universitaria*. Questa inscindibile mescolanza di ricerca-didattica di alto livello non può essere tale non solo se le risorse umane sono carenti, ma anche se i finanziamenti alla ricerca scientifica non sono in grado di garantire il minimo per fare ricerca e consentire un progresso delle conoscenze.

Date le premesse siamo quindi a evidenziare la rilevanza dei finanziamenti alla ricerca e la necessità che l'assegnazione di questi investimenti avvenga su base competitiva per non limitare la possibilità di accesso a eccellenze della ricerca, che pur sono presenti in ambito universitario, e, soprattutto, ai più giovani tra i ricercatori universitari la cui forza sta nella competizione per l'idea migliore.

Pur riconoscendo che finanziamenti specifici alla ricerca scientifica in Ambito Agrario (quali ad es. il progetto *dopo expo* e il finanziamento alle *Biotechnologie Sostenibili*) sono condizione imprescindibile per poter produrre *knowhow*, innovazione e trasferimento al settore primario italiano, mantenendo e/o migliorando il suo posizionamento in termini produttivi e di mercato, i ricercatori e i docenti segnalano il loro disagio per le modalità di assegnazioni di tali fondi, in forma diretta e non competitiva, ignorando anche l'eterogeneità e la complessità dei settori disciplinari di Area Agraria, a maggior ragione quando il *budget* delle *call* impatta sul finanziamento destinato alle Università.

Richiamano pertanto l'attenzione sulla necessità di:

- **continuare a garantire specifici finanziamenti alla ricerca scientifica in Ambito Agrario prevedendo chiamate specifiche rispondenti a esigenze altrettanto specifiche** formulate dal mondo della produzione al fine di superare/contenere criticità limitanti la piena capacità produttiva, in un contesto che ponga la conservazione dell'ambiente e la valorizzazione delle specificità delle diverse aree territoriali come elementi imprescindibili;



Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di AGRARIA



Associazione
Italiana
Società
Scientifiche
Agrarie

- **prevedere in ciascuna forma di bando/chiamata per il finanziamento della ricerca procedure competitive di assegnazione dei fondi**, anche con chiamate internazionali, **al fine di garantire anche ai ricercatori più giovani la possibilità di formulare proposte.**

Nella valutazione dei progetti è auspicabile che **sia previsto un sistema di *blind review* delle proposte** a garanzia di una sana competizione tra i ricercatori dei diversi enti coinvolti, **nonché una forma di valutazione *ex post* dei risultati ottenuti**, anche in termini di contributo al sistema produttivo, **con sistemi incentivanti/disincentivanti** che prevedano anche il coinvolgimento dei portatori d'interesse in un contesto di contraddittorio e di confronto dialettico.

Siamo certi che **forme di finanziamento alla ricerca focalizzate di questo tipo all'ambito Agrario ed erogate mediante procedure competitive *ex ante* e di valutazione dei risultati *ex post*** saranno di sicuro **beneficio** non solo al **sistema di ricerca italiano**, ma anche al **nostro sistema produttivo Agrario** e al nostro sistema formativo universitario con vantaggi soprattutto a favore delle **nostre future generazioni di giovani laureati e di giovani ricercatori docenti universitari**. L'attenzione alle nuove generazioni contraddistingue, infatti, una società che pensa al proprio futuro.

Nell'attesa di un gentile riscontro, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Prof. Stefano Cesco

Presidente della Conferenza di AGRARIA

Prof. Vincenzo Gerbi

Presidente AISSA



Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di AGRARIA



Associazione
Italiana
Società
Scientifiche
Agrarie

La Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di AGRARIA

La Conferenza è un'associazione che rappresenta 25 sedi universitarie, pubbliche e private distribuite su tutto il territorio nazionale, impegnate nell'organizzazione e gestione di Corsi di laurea, di laurea magistrale (circa un centinaio per ciascun livello di formazione) e di Dottorato di Ricerca su tematiche attinenti o collegate alle scienze agrarie, forestali, agro-ambientali, agro-alimentari e zootecniche. Nell'Anno Accademico 2013-14 sono circa 9000 gli immatricolati ai corsi offerti da queste sedi, confermando il trend positivo degli ultimi anni riguardo al crescente interesse per la formazione universitaria nell'ambito delle tematiche proprie del settore agricolo. Obiettivi generali della Conferenza, oltre a favorire uno scambio di opinioni e informazione tra le strutture didattiche, sono promuovere un insegnamento coerente con il progresso delle scienze e delle tecnologie, strettamente interconnesso con l'attività di ricerca e con un orientamento internazionale, formulare proposte di nuove iniziative didattiche coerenti con le necessità di formazione del mondo produttivo e proporle nelle opportune sedi istituzionali, incentivare la formazione continua post-laurea sulle tematiche attinenti o collegate alle scienze agrarie, forestali, agro-ambientali e agro-alimentari in stretta collaborazione con i portatori d'interesse, presentare, in modo preciso e documentato, le esigenze comuni delle strutture didattiche agli organi competenti e all'opinione pubblica.

Prof. Stefano Cesco

Presidente

Libera Università di Bolzano

Facoltà di Scienze e Tecnologie, Libera Università di Bolzano, P.zza Università 5 – 39100 Bolzano, Tel: 0471/017160 Fax: 0471/017009, e-mail: stefano.cesco@unibz.it

L'Associazione Italiana delle Società Scientifiche Agrarie (AISSA)

AISSA fondata il 20.04.1999 ha sede in Firenze presso l'Accademia dei Georgofili e rappresenta 20 Società Scientifiche, per un totale di circa 3500 docenti/ricercatori universitari del settore agrario - costituendo per questo la rappresentanza scientifica dell'Area CUN 07 nella sua componente delle Scienze Agrarie - e di circa 1000 ricercatori afferenti al CNR e all'Ente-CRA. Obiettivi statuari di AISSA, oltre a favorire il coordinamento scientifico tra le Società Scientifiche partecipanti all'Associazione, sono curare i rapporti di collaborazione e consulenza con istituzioni internazionali, nazionali e locali delle scienze agrarie, forestali, alimentari ed ambientali, promuovere attività di ricerca, congiuntamente con organismi universitari ed enti di ricerca, diffondere i risultati scientifici conseguiti, e rappresentare l'interlocutore principale per lo sviluppo di linee strategiche di ricerca e di programmazione in risposta alle mutevoli esigenze istituzionali e dei portatori d'interesse del settore.

Prof. Vincenzo Gerbi

Presidente

Università di Torino

*Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università degli Studi di Torino, Via L. da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO)
Tel. 011 6708552 Fax 011 6708549 e-mail vincenzo.gerbi@unito.it*